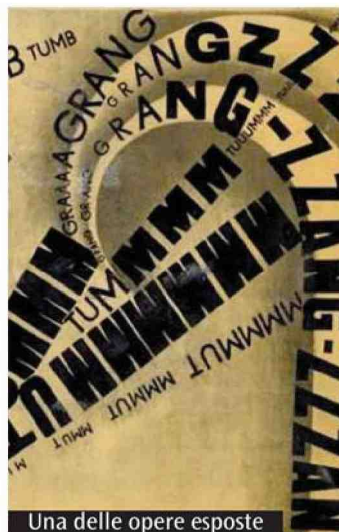


La collezione Cirulli si apre a un «Universo futurista»

La via dell'arte è da sempre segnata dalla presenza non solo di committenti, ma anche di collezionisti. Alcuni di questi sono particolarmente illuminati e traggono una personale gratificazione dal poter condividere l'oggetto della loro raffinata e costosa passione con altri. Di solito si tratta di amici, di ospiti, talvolta si tratta di chiunque sia interessato all'arte. È il caso di Massimo e Sonia Cirulli che hanno costituito una Fondazione privata che si basa su un archivio di alcune migliaia di pezzi eterogenei (dalle arti, al design, alla fotografia, alla grafica, al tempo libero, ai documenti) incentrato sulla storia della cultura italiana del XX secolo, raccolti a partire dagli anni '80, a New York. La Fondazione è oggi ospitata nella grande sede che fu l'atelier del designer Dino Gavina progettato da Achille e Pier Giacomo Castiglioni alla fine degli anni '60, a San Lazzaro. I signori Cirulli hanno acquistato l'immobile per eleggerlo a sede della loro



Una delle opere esposte

collezione, affidando il restauro allo studio di architettura Elisabetta Terragni, con il preciso intento di preservare il progetto originale dei Castiglioni e anzi con il desiderio di valorizzarne l'unicità e la bellezza. Da ieri la Fondazione ha aperto i battenti al pubblico presentando anche la mostra «Universo Futurista» a cura di Jeffrey T. Schnapp e Silvia Evangelisti, in programma fino al 18 novembre. In mostra un nucleo di oltre 200 opere create da artisti quali Balla, Boccioni, Bonzagni, Bucci e altri. «Universo Futurista» include capolavori dalla vicenda collezionistica unica, come il quadro *Disgregazione x velocità* (1913) di Giacomo Balla. L'opera fu esposta negli Stati Uniti nel 1915 quindi se ne perse ogni traccia, fino al ritrovamento avvenuto qualche anno fa. La Fondazione Massimo e Sonia Cirulli è in via Emilia, 275 a San Lazzaro. Orari apertura: venerdì, dalle ore 15 alle ore 19, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 20.